

XXV Domenica del Tempo Ordinario – Anno A

Colore liturgico: Verde

“Io voglio dare anche a quest’ultimo quanto a te”



Per ASCOLTARE
il VANGELO,
per poterlo
accogliere
e vivere,
è importante riuscire
a fare un po' di silenzio
e chiedere sempre aiuto
allo Spirito Santo:

O Spirito di Dio,
apri il mio cuore
all'ascolto della tua Parola.
Vinci ogni mia distrazione
e pigrizia
perché la tua Parola
possa entrare
nel terreno del mio cuore
e portare molto frutto.
Amen.

+ Dal Vangelo secondo Matteo (20,1-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

1 Con il colore **nero** (*il colore della scrittura*) cerchia i **personaggi**, sottolinea i **luoghi**, fai una casella intorno alle indicazioni di **tempo**.

2 Con il colore **blu** (*il colore del cielo*) sottolinea nel Vangelo la parola o la frase che più ti ha colpito: è **la parola che il Signore suggerisce a te personalmente**.

Fermati su quella parola e chiediti perché il Signore la suggerisce a te in questo momento della tua vita.

3 Con il colore **rosso** (*il colore del cuore umano*) rispondi alla Parola del Signore scrivendo una **preghiera**: una richiesta particolare al Signore, un ringraziamento o una preghiera per qualcuno che ha bisogno, per delle situazioni che conosci e che il Vangelo ti suggerisce con questo brano.

4 L'ascolto della Parola di Dio fa nascere in te il desiderio di conoscere meglio il Signore, di gustare di più la preghiera, di essere più generoso nelle buone azioni... di amare e di vivere di più nell'amore.

Con il colore **verde** (*il colore della natura che germoglia, cresce e porta frutto*) scrivi un **proposito** che nasce dall'ascolto del Vangelo, da vivere concretamente nella tua vita e che può aiutarti a crescere come persona e come cristiano.

Il proposito che scegli deve aiutarti a cambiare un po' in meglio la tua vita (poco alla volta, ma con costanza).

Così la Parola del Signore diventa davvero una luce che guida i tuoi passi

Ascolta, rifletti, prega e vivi: 1. Leggi e ascolta il Vangelo, lasciandoti aiutare dalla *traccia a 4 colori* - 2. Disegna un orologio senza lancette che ti ricorderà che la bontà di Dio non ha limiti di tempo - 3. Pensa a quando nella tua vita Gesù ti invita a "lavorare per lui" e ringrazialo per quanto sa e vuole dare a chiunque accolga il suo invito - 4. Chiedi a Gesù di avere sempre la disponibilità ad accogliere il suo invito per poter gustare la sua bontà senza limiti, per te e per tutti.